

Famosi Numerosi i lungometraggi di successo: dal campione di incassi Zalone a Mine vaganti di Ozpetek

Dal Salento allo Jonio un set a cielo aperto

Il lavoro dell'Apulia Film Commission ha portato molte pellicole nel «tacco» dello stivale

Michele De Feudis

■ Un set a cielo aperto. Promozione territoriale e sviluppo dell'industria legata al cinema. La regione Puglia, grazie all'istituzione da parte dell'allora governatore Raffaele Fitto e ai fondi stanziati dal suo successore Nichi Vendola, si è dotata di una delle più attive commissioni di promozione del cinema. Guidata dal critico cinematografico Oscar Iarussi e diretta da Silvio Maselli, l'Apulia Film commission è protagonista di un programma di sviluppo industriale legato al mondo della produzione dei film, con evidenti ricadute positive sul piano del turismo. Sono numerose le pellicole che hanno sbancato i botteghini italiani girate in questo territorio: i due film della stella barese Luca Medici, in arte Checco Zalone, "Cado dalle nubi" e "Che bella giornata", sono stati girati tra i trulli della Valle d'Itria e Polignano a Mare, "Mine vaganti" di Ferzan Ozpetek è ambientato nel Salento e in particolare a Lecce. Sempre nel capoluogo salentino è stato girato "Grazia e furore" della giovane cineasta Heidi Rizzo, una storia tra danza e arti marziali orientali recentemente presentata al Festival del cinema di Roma. Infine in questi giorni nelle sale c'è "Il paese delle spose infelici", primo lungometraggio del cineasta barese Pippo Mezzapesa, tratto dall'omonimo romanzo scritto da Mario Desiati: i luoghi delle avventure di Veleno sono quelli della campagna tarantina vicino Massafra.

Silvio Maselli, anima organizzativa dell'Apulia Film, traccia un bilancio delle produzioni cinematografiche più recenti: «Tra il Salento e Brindisi si sta girando la serie televisiva curata dalla Rai sul "Prefetto di ferro". Cesare Mori sarà in-

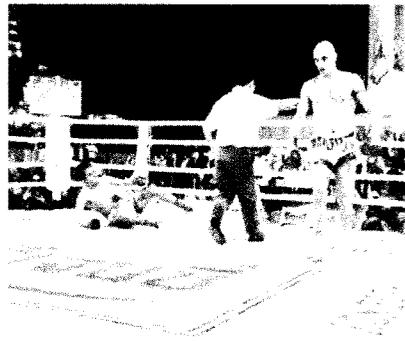
terpretato da Vincent Perez. I fratelli Vanzina hanno appena finito le riprese del prossimo film con Diego Abatantuono a Polignano a Mare. Bianca Guaccero è stata nello stesso borgo adriatico per "Si può fare l'amore vestiti?", diretto da Dario Acocella, con Corrado Fortuna. Infine Raffaele Verzillo con Rai Cinema è in giro armato di cinepresa tra Bari e la Valle d'Itria per "Cento metri dal Paradiso"».

Accanto all'aspetto cinematografico c'è un respiro industriale nell'azione dell'Apulia Film commission. Spiega ancora Maselli: "L'obiettivo che perseguiamo è quello di immaginare una ipotesi di sviluppo locale: le produzioni che sbarcano in Puglia portano un indotto rilevante al territorio. Ma non basta. Intorno a queste progetti crescono anche professionalità legate al cinema, allevate nei due cineporti, a Bari e Lecce, dedicati proprio alla sperimentazione». Accanto quindi al turismo legato al pubblico dei film - Polignano a mare ha registrato un boom di visitatori dopo il successo dirompente delle pellicole di Checco Zalone - la scelta politica della Regione è di consolidare una presenza industriale vera e propria, facilitando il reperimento di tutti gli elementi necessari per la produzione, dalle professionalità di base a quelle più ricercate.

Bari e la Puglia hanno anche un festival cinematografico, il "Bif&st", giunto alla seconda edizione. Il direttore artistico è Felice Laudadio. L'edizione del 2012, che si svolgerà nel capoluogo a marzo, oltre ad una rassegna di produzioni italiane e internazionali, e ad una attenzione per la produzione di sceneggiati, proporrà un approfondimento dedicato al genio di Campi Salentina, Carmelo Bene.

mini **dilmatic**

UNO DEI PIÙ VENDUTI...
PER IL SUO...
MINI...
DILMATIC...
UNO DEI PIÙ VENDUTI...
PER IL SUO...
MINI...
DILMATIC...



Il grande cinema

"Mine vaganti"
Zalone in "che
bella giornata"
e "Grazia e
Furore"